



# **Città di Castelvetro** **Selinunte**

## **III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE** **Bilancio Finanze e Tributi**

### **VERBALE N. 17 DEL 03/03/2021**

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno tre (3) del mese di marzo, alle ore 09:30, presso la Sala Consiliare di Palazzo Pignatelli, si è riunita, convocata dal presidente, ai sensi dell'art. 5, commi 1, 2, 3 del Regolamento delle Commissioni Consiliari, giusto avviso di convocazione Prot. gen. n. 8474 del 26/02/2021, la terza Commissione Consiliare Permanente – Bilancio Finanze e Tributi, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- Nota protocollo n. 5964 del 10/02/2021 delle direzioni VIII, IX e Avvocatura Comunale su mozione prot. n. 4957/2020 “Annullamento in autotutela degli avvisi di richiesta di pagamento TARI 2020” – Presa d'atto;
- Integrazione “Regolamento per la disciplina generale delle entrate comunali” con rateizzazione e compensazione – Nota prot. n. 8053/2021 del 24/02/2021 della Direzione IX.

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 09:30; sono presenti il presidente Giuseppe Curiale, ed i consiglieri Angelina Abrignani, Francesco Casablanca, Rossana Ditta, Ignazio Maltese, Calogero Martire, Biagio Virzi.

La seduta si apre con la lettura, a cura del presidente, della nota prot. n. 5964 del 10/02/2021, recapitata dai responsabili delle direzioni VIII e IX e dell'Avvocatura Comunale in merito alla legittimità dell'annullamento in autotutela degli avvisi di pagamento TARI 2020.

La maggior parte dei consiglieri manifestano la loro insoddisfazione per le considerazioni espresse nella suddetta nota, ritenute carenti di un adeguato supporto giuridico e normativo; secondo i consiglieri Martire e Virzi la risposta alla mozione sarebbe dovuta arrivare dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale, ritenuti propri naturali interlocutori.

Di altro avviso è il presidente che considera la nota esaustiva e chiarificatrice di ogni dubbio.

Alle ore 09:40 arriva il cons. Manuzza.

Nel frattempo sopraggiunge il Sindaco che interviene allo scopo di sensibilizzare la Commissione sulla profonda crisi che, da troppo tempo, attanaglia il settore turistico gravato da pesanti passività, che ammontano a circa 5.000.000,00 di euro solo nei confronti del Comune.

In questo contesto alquanto difficile, evidenzia l'interesse di molti albergatori a ripianare il proprio debito, facendo ricorso ad una dilazione più lunga (oltre sessanta rate), senza dovere, tuttavia, ricorrere alla garanzia fideiussoria che nessuna banca presterebbe; esorta, pertanto i presenti, perchè nella predisposizione del regolamento, ricerchino una soluzione che preveda l'ipoteca volontaria, piuttosto che una garanzia fideiussoria.

Il cons. Martire, in linea con le riflessioni del Sindaco, chiede di prevedere agevolazioni anche per i privati cittadini e propone, nella programmazione delle spese, un percorso condiviso nel quale coinvolgere anche le forze di opposizione,.

Di diversa opinione è il cons. Virzì che ritiene la situazione di dissesto dell'Ente e le prescrizioni contenute al punto 3 del Decreto Ministeriale inconciliabili con siffatte proposte; inoltre giudica gli albergatori debitori seriali, le cui passività complessive ammonterebbero almeno a 20.000.000,00 euro.

Interviene il presidente che afferma la necessità di conciliare i principi richiamati nel predetto decreto con la normativa generale, al fine di mettere i debitori nelle condizioni di estinguere i propri debiti.

Alle ore 10:30 esce il cons. Casablanca.

Nella replica conclusiva il sindaco, condividendo le riflessioni del presidente, auspica la massima collaborazione di tutte le forze in campo, mostrando disponibilità al dialogo con le opposizioni anche nella programmazione delle spese, ed evidenziando come le proposte avanzate vadano nell'interesse della collettività, e come esse da una parte permettano di recuperare risorse necessarie ai bisogni del paese, dall'altra consentano agli albergatori di ripianare le loro passività.

Uscito il Sindaco, il presidente ritorna sul primo punto all'O.d.G per sollecitare i consiglieri a proporre eventuali iniziative da assumere.

Alle ore 10:45 esce la cons. Ditta.

Il cons. Martire insiste perché venga approfondito l'iter seguito nella definizione delle tariffe, ribadisce la necessità di analizzare i costi che hanno concorso alla formazione del P.E.F. 2020 e di acquisire infine l'atto deliberativo ritenuto illegittimo.

Alle ore 10:50 entra la cons. Di Bella che, insieme ai consiglieri Abrignani e Manuzza, condivide gli argomenti addotti da Martire: il Sindaco e l'amministrazione, afferma, avrebbero dovuto estrinsecare in Consiglio Comunale le loro posizioni; sarebbe stato opportuno, a suo avviso, sospendere la terza rata e verificare la congruità tra tariffe e P.E.F., ed eventualmente svolgere un lavoro propedeutico per il nuovo P.E.F. 2021.

Richiede agli uffici amministrativi le attestazioni dei pagamenti effettuati dai cittadini, distinte per singole rate, in modo da verificare la risposta della cittadinanza alla mozione votata all'unanimità dal Consiglio Comunale.

I cons. Virzì e Manuzza, pur riconoscendo l'importanza del problema, ritengono di non dover proseguire oltre sull'argomento.

Il presidente, avendo condiviso le proposte dei consiglieri Martire e Di Bella, incarica il segretario affinché provveda a richiedere formalmente la documentazione relativa al costo dei servizi finanziati con la tariffa TARI 2020, nonché le attestazioni, distinte per rate, dei pagamenti effettuati dai cittadini.

Alle ore 11:15, il presidente, non essendovi null'altro da discutere, dichiara chiusa la seduta.

**Il Segretario della III C.C.P.**

F.to Maurizio Barresi

**Il Presidente della III C.C.P.**

F.to Dott. Giuseppe Curiale